



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"  
Cod. Mecc. MIIS09700T – Cod. Fiscale 92047700155  
Via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO Tel: 0331/541393-4  
e-mail: [segreteria@isisbernocchi.it](mailto:segreteria@isisbernocchi.it) - [miis09700t@istruzione.it](mailto:miis09700t@istruzione.it)  
PEC: [miis09700t@pec.istruzione.it](mailto:miis09700t@pec.istruzione.it)



## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO ISIS ANTONIO BERNOCCHI**

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Collegio Docenti in data 28/10/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto in data CDI del 30/10/2025

Questo regolamento declina le norme di comportamento degli studenti nella scuola, definisce le specifiche responsabilità e indica le sanzioni per eventuali trasgressioni alle norme in esso contenute.

### INDICE

<b>PREMESSA</b>	3
<b>FINALITÀ EDUCATIVE</b>	3
<b>CRITERI GENERALI</b>	4
Rispetto delle persone	4
Tutela della salute e dell'ambiente	4
Divieto dell'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici	4
Responsabilità nei confronti del patrimonio e delle strutture	5
Comunicazione	5
<b>DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	6
Frequenza	6
Accessi alla scuola; intervalli; uso dei servizi	7
Utilizzo degli spazi	7
Servizi esterni/interni	8
<b>ATTRIBUZIONE DELLE SANZIONI</b>	8
Principi di riferimento	8
Incidenza nel curriculum scolastico	8
Criteri di attribuzione delle sanzioni	8
Sanzioni	9
Sanzioni trasgressione divieto di utilizzo degli smartphone/dispositivi personali	10
Composizione dell'organo di garanzia	11

Sito web: <https://isisbernocchi.edu.it/> - e-mail- [miis09700t@istruzione.it](mailto:miis09700t@istruzione.it) PEC: [miis09700t@pec.istruzione.it](mailto:miis09700t@pec.istruzione.it)

---

## PREMESSA

L'ISIS "Antonio Bernocchi" fa propri i principi fondamentali del Dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, con una particolare attenzione all'Articolo Tre della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociali e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando, di fatto, la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Il nostro Istituto favorisce pertanto l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società; educa gli adolescenti all'apertura, al confronto e alla collaborazione con l'altro; stimola il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico; consolida il rispetto della democrazia, con le sue norme e le sue regole; implementa il rispetto della "cosa pubblica" e dell'ambiente, poiché patrimonio collettivo; propone il valore della tolleranza come fondamento irrinunciabile della pace e della convivenza civile.

Il Regolamento di Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il "Patto educativo di corresponsabilità" costituiscono per gli studenti e le loro famiglie i testi fondamentali di riferimento per conoscere il nostro Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento con cui, in attuazione dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto formalizza le sue scelte culturali, educative, didattiche ed organizzative.

Il Regolamento di Istituto si preoccupa di indicare le linee guida che devono ispirare il comportamento reciproco tra le diverse componenti dell'Istituto.

Il "Patto educativo di corresponsabilità" definisce in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

All'atto della formalizzazione dell'iscrizione, tutti i genitori e gli studenti dovranno sottoscrivere il "Patto educativo di corresponsabilità", con il quale si impegnano a collaborare con la scuola per il conseguimento delle finalità educative e didattiche e a rispettare lealmente i Regolamenti di Istituto.

Il Regolamento di Istituto dell'ISIS "Antonio Bernocchi" è finalizzato a garantire la sicurezza degli studenti, dei docenti e del personale ed è coerente con i protocolli di sicurezza ministeriali e dell'Istituto. Ognuno è chiamato pertanto ad assumersi la piena responsabilità dei propri comportamenti e a seguire in modo rigoroso le norme previste in questo Regolamento. Le infrazioni al regolamento che possano mettere in pericolo la sicurezza propria e altrui verranno considerate infrazioni gravi.

## FINALITA' EDUCATIVE

Nello specifico le norme contenute nel Regolamento mirano a:

- far acquisire agli studenti consapevolezza della costruzione di sé e dei propri processi di maturazione;
- formare cittadini consapevoli e responsabili.

In riferimento alle due finalità sopra citate, le norme proposte nel presente regolamento sono finalizzate a tre obiettivi:

- favorire la creazione di un clima scolastico che permetta la maturazione ed espressione di ciascuno nell'armonica convivenza con gli altri;
- accrescere il senso di responsabilità degli studenti in quanto cittadini inseriti in un'istituzione;
- definire norme comuni per la garanzia dei diritti di ciascuno ed utili all'organizzazione della vita scolastica.

## **CRITERI GENERALI**

### **RISPETTO DELLE PERSONE**

1. Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutte le persone presenti nell'istituto, personale e compagni.

### **TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE**

1. È vietato fumare e utilizzare sigarette elettroniche nei locali dell'istituto e nei cortili, ai sensi della normativa vigente.
2. È vietato introdurre nella scuola oggetti pericolosi per le persone e per l'ambiente.
3. Gli studenti sono tenuti al rispetto delle norme di igiene nell'uso degli spazi (classi, laboratori, palestre, corridoi, bagni, ecc.) e la scuola si impegna alla adeguata predisposizione di tali spazi.
4. Ogni studente deve mantenere pulita l'aula, lasciando in ordine la propria postazione di lavoro. I docenti controlleranno che ciò avvenga. È responsabilità degli studenti la raccolta differenziata dei rifiuti nelle aule.
5. La conservazione e l'abbellimento degli spazi (aule e parti comuni) può prevedere l'iniziativa degli studenti e la realizzazione di loro interventi e/o progetti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. Il rispetto delle persone rappresenta uno dei principi sui quali si fonda l'ambiente di apprendimento scolastico. Per tale ragione sono vietate e punite tutte le forme di bullismo (ossia di atteggiamento di prevaricazione e sopruso nei confronti di altri soggetti) e di cyberbullismo (ovvero di qualsiasi forma di attacco ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete).

### **DIVIETO DELL'USO DEI TELEFONI CELLULARI E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

1. A seguito della Disposizione Ministeriale Prot. n. 3392 del 16/06/2025, a partire dal 1° settembre 2025 è vietato l'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali per tutto l'orario scolastico, ivi compresi la ricreazione, le uscite didattiche, i transiti ad altre aule o alla palestra.
2. Il cellulare o i dispositivi digitali personali, se portati a scuola, devono rimanere chiusi dentro lo zaino e spenti.
3. L'Istituto non si assume nessuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellulari o di altri dispositivi, per qualunque ragione portati all'interno delle pertinenze scolastiche. I docenti potranno anche, a seconda delle disponibilità dello spazio e del plesso assegnato, invitare le studentesse e gli studenti a riporre i cellulari spenti in un contenitore custodito dal docente o a metterli sulla cattedra.

4. Si evidenzia che è vietato l'uso di detti dispositivi per eseguire audio/video riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto. Riprese fatte con i dispositivi digitali senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili, si configurano come reati e quindi perseguibili per legge.
5. Registrazione audio e video o foto effettuate dai docenti e autorizzate dal dirigente scolastico sono ammesse per particolari eventi o attività significative per l'Istituto, previa autorizzazione dei genitori, rilasciata ad inizio anno scolastico.
6. I contatti telefonici scuola-famiglia potranno avvenire solo tramite il centralino dell'Istituto.
7. Non è possibile utilizzare il cellulare per pagamenti al bar dell'Istituto ed eventuali prenotazioni andranno effettuate in forma cartacea.
8. In caso di attività didattiche svolte fuori dalla scuola, il docente si assicurerà che i cellulari delle studentesse e degli studenti siano spenti e riposti negli zaini.
9. I docenti comunicheranno alle studentesse e agli studenti che ogni violazione della disposizione in ogni parte dell'Istituto sarà oggetto di nota disciplinare e successiva sanzione.
10. È altresì vietato, durante le lezioni e durante l'attività di vigilanza in ricreazione, l'utilizzo degli smartphone per tutto il personale scolastico, salvo esigenze di servizio o urgenze.

#### **DEROGHE**

1. Come da normativa, l'uso del telefono cellulare sarà ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali.
2. Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici o altro) i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico, secondo le modalità indicate dall'Istituto. Le studentesse e gli studenti, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa.
3. In caso di attività didattiche svolte fuori dalla scuola, per motivi organizzativi e di sicurezza, il docente accompagnatore potrà consentire agli studenti l'uso del cellulare durante le uscite di uno o più giorni.

#### **RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL PATRIMONIO E DELLE STRUTTURE**

1. La scuola promuove la tutela del patrimonio e dei beni in essa conservati, il loro continuo adeguamento e il mantenimento degli ambienti di lavoro/studio nelle migliori condizioni possibili di sanificazione, pulizia, gradevolezza.
2. Lo studente/la classe che danneggia deliberatamente le strutture o il patrimonio della scuola è/sono responsabili del danno arrecato e sono chiamati a renderne conto in relazione all'entità accertata. In caso di mancata individuazione dei responsabili il danno è addebitato all'intera classe o a più classi.

#### **COMUNICAZIONE**

1. La scuola comunica con le famiglie, con gli studenti e con il personale attraverso il sito, il registro elettronico e la mail istituzionale. Ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. n. 150/2009, il sito istituzionale svolge le funzioni di albo pubblico. Nelle sue diverse sezioni l'Istituto pubblica le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle

risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. È fatto obbligo per tutte le componenti della scuola di consultare il sito e il registro con assiduità e continuità.

2. La scuola comunica con le famiglie, con gli studenti e con il personale attraverso il sito, il registro elettronico e la mail istituzionale. Ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. n. 150/2009, il sito istituzionale svolge le funzioni di albo pubblico. Nelle sue diverse sezioni l'Istituto pubblica le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. È fatto obbligo per tutte le componenti della scuola di consultare il sito e il registro con assiduità e continuità.
3. Il libero confronto tra gli studenti è garantito dalle assemblee studentesche che si svolgono secondo le modalità indicate dall'Istituto. I comunicati degli organismi studenteschi, per essere esposti, devono recare la data di affissione e restano esposti per un periodo non superiore a 10 giorni, trascorso il quale possono essere rimossi dalla Dirigenza Scolastica o da un apposito incaricato. Manifesti non firmati e non datati verranno rimossi. Pur non intendendo esercitare alcuna forma di censura tutti i comunicati dovranno essere preventivamente presentati al Dirigente Scolastico per conoscenza.

#### 4. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Per le disposizioni specifiche relative alla sicurezza si rimanda al protocollo sicurezza nazionale e di Istituto.

##### FREQUENZA

1. La **frequenza** regolare ai corsi, la puntualità e l'impegno ad assolvere i compiti scolastici sono conseguenti all'atto di adesione all'offerta formativa della scuola (iscrizione) e rientrano nel patto di corresponsabilità educativa stipulato tra scuola, genitori e studenti. Il Patto di corresponsabilità viene notificato alle famiglie e agli studenti e viene pubblicato nel sito dell'Istituto e accettato all'atto dell'iscrizione.
2. **Registro elettronico:** la scuola è dotata di registro elettronico; tutte le comunicazioni con la famiglia relative a valutazioni, assenze, ritardi, uscite anticipate e prenotazioni colloqui avvengono attraverso tale modalità.
3. **Entrate e uscite:** Gli studenti entrano a scuola e in aula all'ora indicata nella pianificazione relativa alla loro classe e nell'arco di tempo indicato; l'ingresso avviene in modo ordinato dall'entrata riservata alla classe, rispettando le vie indicate; le classi sono tenute ad uscire in modo ordinato e secondo le indicazioni fornite dalla Dirigenza. Le comunicazioni in merito all'orario sono pubblicate sul sito e sul registro elettronico; è fatto obbligo di consultare frequentemente e con attenzione tali comunicazioni.
4. **Assenze:** la giustificazione delle assenze deve essere effettuata dai genitori prima del rientro in classe attraverso il registro elettronico; le password di accesso ed il PIN per la giustificazione sono personali e non devono essere comunicate ad altri. Ogni studente può generare le proprie credenziali di accesso al Re senza facoltà di giustificazione. Gli studenti maggiorenni possono giustificare autonomamente. Di norma, l'Istituto contatta la famiglia in caso di assenze prolungate e non

giustificate. La mancata consegna delle attività in FAD non deve essere giustificata ma concorre al calcolo delle ore di assenza.

5. **Ritardi e uscite anticipate** sono consentiti solo al cambio dell'ora. Le lezioni iniziano alle ore 8.00. L'entrata a scuola entro le ore 8.10 deve essere giustificata dalle famiglie entro il giorno successivo. Il ritardo superiore a 10 minuti comporta l'ingresso all'ora successiva con autorizzazione della vicepresidenza a seguito della richiesta di permesso. La famiglia dovrà inoltrare richiesta di permesso tramite il Registro Elettronico.
6. Le **richieste di uscita anticipata** devono pervenire entro e non oltre le ore 9.00.
7. In caso di ripetute **assenze/ritardi non giustificati** lo studente potrà non essere ammesso in classe sino a regolarizzazione.
8. **L'abuso di ritardi/uscite anticipate** comporta una valutazione negativa ai fini del voto di comportamento.
9. **Autorizzazioni particolari di entrata o uscita:** in caso di particolari e motivate situazioni, su richiesta dei genitori dello studente (o dello stesso se maggiorenne) il Dirigente Scolastico può autorizzare entrate in ritardo o uscite anticipate ripetute oltre i limiti. Tale autorizzazione è segnalata al Coordinatore di classe e annotata sul registro.
10. **In caso di malessere o di infortunio**, la scuola si attiene a quanto previsto nel protocollo di sicurezza generale.
11. **Didattica Digitale Integrata:** la formazione a distanza in modalità asincrona è metodologia complementare alla didattica in presenza, in misura non superiore al 10% del monte-ore settimanale di riferimento per ogni indirizzo attivato nell'Istituto A. Bernocchi. **È obbligatorio svolgere i compiti assegnati ogni settimana in FAD.** Il lavoro non consegnato dallo studente non va considerato come assenza ma come valutazione negativa. Le attività in FAD sono attività didattiche a tutti gli effetti e la mancata consegna dei compiti assegnati influirà sulla valutazione finale.

#### ACCESSI ALLA SCUOLA – INTERVALLI

1. **L'entrata nella scuola** deve avvenire dall'**ingresso indicato per ciascuna classe**.
2. Le studentesse e gli studenti potranno svolgere l'intervallo in classe, nel corridoio o in cortile sotto la stretta sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici; non potranno accedere alle classi di cui non sono componenti; dovranno evitare atteggiamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri; dovranno infine seguire le eventuali indicazioni date dai docenti preposti alla vigilanza anche se non sono docenti della propria classe.
3. È tassativamente vietato l'ingresso ad estranei nell'Istituto, se non autorizzati e per il tempo strettamente necessario.

#### UTILIZZO DEGLI SPAZI

1. Le classi utilizzano per le attività didattiche gli spazi secondo le modalità e gli orari precisati dall'Istituto.
2. Palestre, aule attrezzate, laboratori devono essere utilizzati secondo i relativi regolamenti di sicurezza.
3. La scuola declina ogni responsabilità per furti o danni ai beni degli studenti che sono stati lasciati incustoditi.
4. È fatto tassativo divieto di lasciare ogni oggetto personale nelle aule al termine di ogni giornata di lezione.
5. In caso di emergenza, che verrà segnalata dal suono prolungato della campana alternato a successive

brevi interruzioni, gli studenti, a seconda dell'aula di appartenenza, useranno le scale indicate nella piantina esposta e seguiranno il Piano di evacuazione della scuola.

#### SERVIZI ESTERNI/INTERNI

1. Il parcheggio delle biciclette o dei monopattini nel cortile sarà regolamentato mediante apposita circolare.
2. L'uso dell'ascensore è consentito solo agli studenti che sono nell'impossibilità di fare le scale. Tale uso deve essere richiesto e autorizzato dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori. In questo caso il personale di servizio consentirà l'accesso agli ascensori, che avverrà comunque secondo le norme del protocollo sicurezza.
3. Il servizio Bar è definito in base alle indicazioni dell'Istituto e alle norme di sicurezza.

### ATTRIBUZIONE DELLE SANZIONI

#### PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In coerenza con le finalità educative della scuola, il senso e lo scopo delle sanzioni trovano ragione e linee di riferimento nel contributo alla formazione del soggetto che l'istituzione si propone. Tali finalità sono ricordate nel primo punto del presente documento, ad esse si farà riferimento nella valutazione delle eventuali trasgressioni alle norme previste dal regolamento. Si ricorda inoltre che la responsabilità disciplinare è sempre personale e che ogni studente ha diritto ad esporre le sue ragioni di difesa nel rapporto con i singoli insegnanti, con il Dirigente Scolastico, con il CdC o facendo ricorso all'organismo di garanzia per la disciplina. Si precisa che per gli studenti minorenni è prevista la comunicazione alle famiglie delle eventuali sanzioni ricevute. In casi particolarmente gravi è prevista la convocazione di un genitore. Per gli studenti maggiorenni è prevista una comunicazione per conoscenza alle famiglie in occasione dell'attribuzione delle sanzioni gravi.

#### INCIDENZA NEL CURRICOLO SCOLASTICO

Le considerazioni circa il comportamento degli studenti non interferiscono con le valutazioni relative al profitto. Tale distinzione è chiaramente espressa nei documenti scolastici dalla separazione del voto attribuito dalle singole discipline (valutazione del profitto) dal voto di comportamento attribuito dal consiglio di classe in relazione alla partecipazione al dialogo educativo. Si precisa che tali considerazioni incidono, a fine anno, nella quantificazione del credito scolastico (per il triennio), nell'ambito della attribuzione dei punti indicati nella fascia di oscillazione stabilita in rapporto alla media dei voti conseguita.

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE SANZIONI

Ogni infrazione al Regolamento può incorrere in sanzioni. La sanzione è commisurata alla gravità della trasgressione.

Sono ritenute:

1. **Infrazioni lievi:** quelle relative a trasgressioni occasionali relative alla frequenza o a disposizioni organizzative di carattere generale. La ripetizione di tali trasgressioni ne aumenta la gravità.
2. **Infrazioni gravi:** tutte quelle relative a:
  - Atti violenti e di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.
  - Atti di bullismo

- Mancato rispetto delle regole nei rapporti fra le persone.
- Infrazione ai regolamenti relativi alla sicurezza.
- Danneggiamento delle strutture scolastiche.
- Infrazione al divieto di fumo.
- Mancato rispetto delle regole relative all'uso dei cellulari e degli altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche.

Con la legge 150 del 2024 e i due Dpr approvati dal governo in data 1 ottobre 2025 in caso di **cinque** in condotta, e comunque in caso di voto inferiore al sei, lo studente non verrà ammesso alla classe successiva. Tale deliberazione può essere adottata anche in presenza di comportamenti che configurano gravi e reiterate mancanze disciplinari, atti di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico, degli studenti; e per violazioni previste dai regolamenti di istituto.

In caso di **sei** in condotta si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e viene assegnato un elaborato critico su tematiche inerenti alla cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito.

#### SANZIONI

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari, il presente regolamento recepisce la normativa prevista.

INFRAZIONE	SANZIONE	SOGGETTO
<b>Lieve</b>	Richiamo verbale o richiamo scritto	Docente della classe
<b>Lieve ripetuta</b>	Richiamo scritto (registro di classe)	Docente/Coordinatore di classe
<b>Danni</b>	Ammonizione scritta e pagamento del danno o attività utili alla comunità scolastica. Nel caso di danno grave verrà convocato un CdC straordinario che valuterà la relativa sanzione.	Consiglio di classe con quantificazione del danno da parte della segreteria contabile
<b>Trasgressione grave</b>	In caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con motivazione, attività di approfondimento finalizzate a riflettere sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Per periodi di allontanamento dalle lezioni compresi tra tre e 15 giorni, il consiglio di classe può assegnare, in alternativa, allo studente attività di cittadinanza attiva e	Consiglio di classe

	solidale, connesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Gli enti e le istituzioni in cui svolgere queste attività saranno individuati dall'Istituto tenendo conto delle indicazioni ministeriali.	
<b>Trasgressione molto grave</b>	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla fine dell'anno scolastico	Consiglio d'istituto

### SANZIONI TRAGRESSIONE DIVIETO DI UTILIZZO DEGLI SMARTPHONE/DISPOSITIVI DIGITALI PERSONALI

L'istituto ISIS Antonio Bernocchi, in base al principio di autonomia, stabilisce la seguente tabella di sanzioni in merito al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari in classe, come stabilito dalla circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 e dalla nota n. 5274 dell'11 luglio 2024.

INFRAZIONE	SANZIONE	SOGGETTO
Prima trasgressione	Nota disciplinare sul registro	Docente della classe
Eventuale seconda trasgressione	Nota disciplinare sul registro e convocazione della famiglia dello studente	Docente/Coordinatore di classe
In caso di recidiva	Sospensione da uno a cinque giorni. In caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con motivazione, attività di approfondimento finalizzate a riflettere sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Per periodi di allontanamento dalle lezioni compresi tra tre e cinque giorni, il consiglio di classe assegna allo studente attività di cittadinanza attiva e solidale, connesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si considera una ulteriore aggravante l'utilizzo del cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta.	Consiglio di classe
Diffusione di foto, riprese video o materiale audio non autorizzate	Nota disciplinare sul registro e possibile allontanamento dalle lezioni. Nei casi più gravi, qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), dovrà essere inoltrata denuncia alle autorità competenti. L'allontanamento	Consiglio di classe Consiglio di Istituto

	<p>dalle lezioni potrà essere elevato fino a quindici giorni dal Consiglio di Classe.</p> <p>Per periodi di allontanamento dalle lezioni compresi tra tre e 15 giorni, il consiglio di classe potrà assegnare allo studente attività di cittadinanza attiva e solidale, connesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).</p> <p>Qualora si ravvisasse l'estrema gravità, il Consiglio d'Istituto potrà comminare una sanzione temporalmente maggiore e, nei casi più gravi, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di maturità conclusivi del corso di studi.</p>	
--	---	--

Si ricorda che nella scuola secondaria di secondo grado è ammesso ricorso da parte degli studenti o dei genitori, da presentarsi all'organo di garanzia della scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia delibererà entro 10 giorni.

#### COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

##### **Membri elettivi designati dal CDI:**

- n°1 docente (più un membro supplente);
- n°1 genitore (più un membro supplente);
- n°1 studente (più un membro supplente).

I supplenti esercitano la loro funzione in caso di assenza dei titolari o nel caso che essi siano parte in causa nell'oggetto del ricorso.